

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani

**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano

**Band:** 61 (1992)

**Heft:** 3

**Artikel:** Le Palme

**Autor:** Gir, Paolo

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-47303>

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

**Download PDF:** 02.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Le Palme

*Si tratta di una lirica ricca di cadenze sonore, salti analogici, antitesi e ossimori (il sogno placido della ragazza nel sole e gli incubi notturni, le ombre bruciate) e di immagini struggenti della gioventù, della vita e del tempo che passa (...il cadere sull'arena d'un aprile che scava: dolce di terra). Ultima forse in ordine di tempo, essa regge il confronto con le poesie migliori del nostro poeta.*

## Le Palme

La ragazza che dorme  
sulla panchina, seduta (oggi è la Festa  
delle Palme), che cosa mai  
sogna? Nulla forse o cadendo  
ode il fruscio d'una mattina  
appena da venire. Quale?  
Così dorme reclinato il capo  
sulla spalla oggi che è  
Festa e il sole tutto intorno  
devasta il devastato lastrico  
d'un recinto di fortuna  
dove arrivano di notte  
altri approdati ribelli  
coi lampioni accesi  
d'una favola di carta in mano  
e lo scontro sul bar  
d'ombre bruciate a caso:  
chi le ha viste?  
Così dorme la ragazza allungati  
i capelli sul seno dimentica  
d'un tepore lontano  
o figura appena d'un punto che va  
e lei insegue – quando? –  
Forse mai tanto profondo il cadere  
sull'arena d'un aprile che scava:  
dolce di terra.